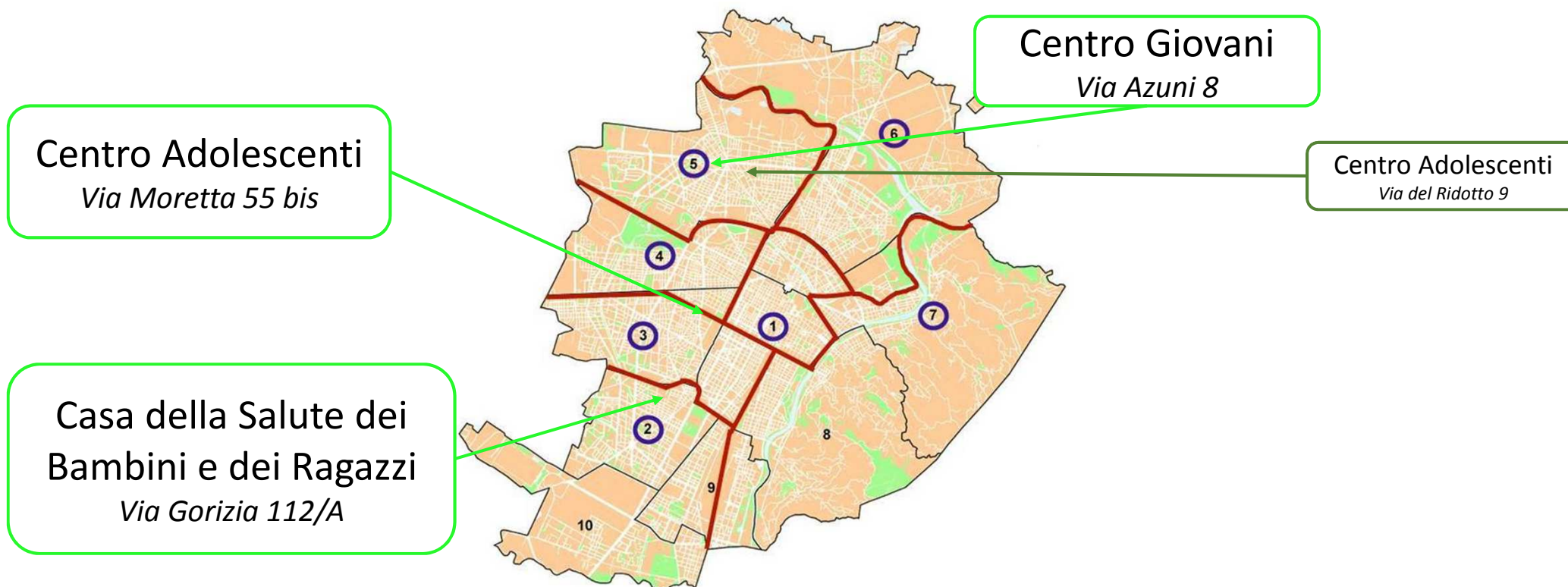




Età evolutiva: nuove progettazioni

17 Giugno 2019



14 FEBBRAIO 2018 - APERTURA CONSULTORI GIOVANI DI VIA AZUNI (13 – 21 ANNI)

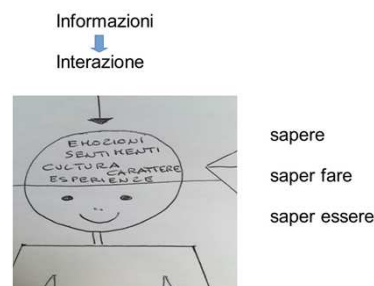
Inaugurato nel giorno di San Valentino per promuovere l'amore consapevole, informato, anche tra i giovanissimi. Nel primo anno di attività il consultorio dedicato agli adolescenti tra i 13 e i 21 anni – il primo e unico a Torino – ha registrato oltre 5.000 passaggi.

Il successo di questa iniziativa sta nel suo approccio multidisciplinare. Qui i ragazzi trovano un'equipe che fonde professionalità diverse per offrire un supporto a 360 gradi. Prima i servizi esistevano, ma erano frammentati e per l'adolescente in difficoltà era più complicato orientarsi.

La discrezione e la tutela della privacy sono sempre garantite. Sono stati complessivamente 2.680 i ragazzi che hanno ricevuto informazioni e assistenza dal team che conta 4 ginecologhe, 3 ostetriche, 2 assistenti sociali, 1 infermiera e 1 psicologo.

L'attività principale è legata all'informazione e prevenzione in tema di sessualità, contraccezione e malattie sessualmente trasmesse.

Da segnalare il sito *Peer to you*, gestito da adolescenti (con supervisione di esperti) che in un anno ha superato le 11.000 visite.



PROGETTO D'INTEGRAZIONE DEI CENTRI ADOLESCENTI E DI PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE



27 MARZO 2019 - I CENTRI ADOLESCENTI APRONO LE PORTE AI GIOVANI

Da circa 20 anni psicologi torinesi delle pregresse ASL TO1 e ASL TO2, hanno sviluppato luoghi e modelli di accoglienza e di ascolto psicologico del disagio giovanile, che sono anche diventati sede elettiva per la formazione post-universitaria e di specializzazione in psicoterapia.

In quest'ottica, tale Progetto rappresenta la possibilità attuale di integrare le esperienze dei Centri Adolescenti e di Prevenzione del Disagio giovanile in un'ottica di sistema con tutti i servizi territoriali cittadini deputati alla cura e con le istituzioni che lavorano con i giovani (scuole, associazionismo, privato sociale, etc).

Nei Centri Adolescenti è presente un'Équipe di Psicologi che effettua interventi di ascolto, orientamento, sostegno individuale e alla genitorialità, psicoterapia individuale o di gruppo e interventi in rete con i Servizi Sanitari, le Scuole, le Circoscrizioni e le altre Istituzioni del territorio.

Le problematiche prevalenti sono: solitudine, disagio emotivo, ansia prestazionale, isolamento, paura del giudizio nelle relazioni significative (pari, genitori, insegnanti, ed educatori in genere), alta conflittualità familiare, tono dell'umore oscillante, insoddisfazione nel vissuto corporeo, problematiche di salute psicofisica e traumi pregressi (lutti, separazioni precoci, emigrazione ecc...), comportamenti alimentari anomali, comportamenti aggressivi etero ed autodiretti, ecc....

Il servizio è rivolto ai ragazzi 14-21 anni, ai genitori, agli insegnanti ed educatori/formatori sportivi, a tutte le famiglie di adolescenti per tutto il territorio della Città di Torino. Sono presenti due Centri uno sito in Via del Ridotto 9 e Via Moretta 55 bis.



1[^] MARZO 2019 - NASCE LA CASA DELLA SALUTE DEI RAGAZZI E DEI BAMBINI

La nascita dell'ASL Città di Torino, ha permesso di **riorganizzare tutta l'offerta sanitaria** presente sul territorio cittadino, **costruendo anche nuovi percorsi assistenziali dedicati all'Area Materno Infantile.**

L'Azienda ha puntato sulla **creazione di un Gruppo aziendale di progettazione multiprofessionale** che partisse **dall'analisi dei bisogni**, presentati anche dai Pediatri di Libera Scelta, e dalla **ricerca delle possibili soluzioni e risposte integrate e adeguate** per i propri cittadini. Questo progetto ha visto e vede tutt'ora **lavorare in stretta relazione gli esperti di organizzazione sanitaria, della comunicazione, i Medici dei dipartimenti territoriali, ospedalieri e di prevenzione, gli infermieri, ostetrici e tecnici delle professioni sanitarie.** Fondamentale è stata la presenza in questo Gruppo di progettazione degli **esperti del Servizio Tecnico** dell'Azienda per individuare il luogo più adeguato e la **realizzazione degli ambienti sanitari consono anche ad accogliere i bambini e i ragazzi.**

La Casa della Salute dei Bambini e dei Ragazzi dell'ASL Città di Torino vuole dare le risposte più adeguate ai bisogni di quella porzione di popolazione 0-14 anni (circa il 12% della popolazione cittadina), risposte integrate.

I Pediatri di Libera Scelta, nei periodici Bilanci di Salute per ciascuno dei propri utenti, possono imbattersi in fattori di rischio che, se non adeguatamente analizzati e "presi in carico" potrebbero in un futuro sfociare in una patologia.

La prevenzione è fondamentale per rimanere in salute.

La presenza e la sinergia di figure multiprofessionali dell'Area Materno Infantile in un unico luogo permette ai Pediatri di Libera Scelta di trovare sempre il percorso più idoneo per i bisogni di salute dei bambini e dei ragazzi.

La Casa della Salute dei Bambini e dei Ragazzi **non è solo un luogo di cura ma è anche un luogo di promozione della salute con un carattere multidimensionale**, che vede protagonisti i bambini ed i ragazzi, le loro famiglie, il contesto educativo ed in generale tutti gli attori che ruotano intorno a loro.



PROGETTI ALL'AVANGUARDIA

CENTRO DI RIABILITAZIONE NEURO-MOTORIO DELL'ETA' EVOLUTIVA

L'Azienda puntando sulla ricerca di integrazione e di percorsi inclusivi a favore della famiglia con figli disabili ha inserito il centro di riabilitazione neuro-motoria dell'età evolutiva all'interno della Casa della Salute dei Bambini e dei Ragazzi i cui servizi sono rivolti a tutti i bambini e alle loro famiglie. L'ambiente favorisce spazi di gioco condivisi (sala d'attesa) che facilitano l'integrazione.

AUSILIOTECA

La «Baby Ausilioteca» della Casa della Salute dei Bambini e dei Ragazzi nasce per promuovere e sperimentare percorsi, servizi e progetti innovativi nell'ambito degli ausili, per favorire l'autonomia sia in ambito motorio che comunicativo, in età evolutiva.

Si considera il tema degli ausili trasversale a mondi diversi e si propone la realizzazione di una rete attiva e sinergica tra ruoli e professionalità diverse con diversi Servizi, Scuola, Università, Comune ed altri centri italiani.

Tre sono i principi guida su cui si sviluppa la filosofia della Baby Ausilioteca: approccio globale che prende in considerazione il bambino, il contesto e le sue dinamiche (in dimensione ICF); valutazione di ausili "super partes" indipendente da interessi commerciali; valutazione interdisciplinare e condivisa perché deve armonizzare con il percorso riabilitativo, educativo e sociale.

Le prestazioni sono rivolte a bambini con disabilità su invio dei Servizi ed accompagnati da un operatore del Centro di riferimento (NPI, Fisioterapista, logopedista, educatore) e dalla famiglia e insegnante.

Oltre all'ambiente dedicato alle valutazioni, un secondo ambiente connesso è predisposto per percorsi di abilitazione "all'autonomia in casa" rivolto ai ragazzi più grandi, per attività laboratoriali di gruppo ed alternativamente utilizzato come spazio dedicato a progettazioni innovative ("Laboratorio Progettuale").



PROGETTI ALL'AVANGUARDIA

GINECOLOGIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Il Percorso Rosa, creato all'interno della Casa della Salute dei Bambini e dei Ragazzi proprio perché non ricorda solo un luogo di cura, offre consulenze per sospetto abuso sessuale su minori, consulenze per bambine e ragazze disabili. L'accesso può avvenire su invio del Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale oppure accesso spontaneo della minore con la famiglia.

La risposta clinica, a seconda dell'esito della visita, si distingue in rassicurazione/counselling, in diagnosi/terapia, in attività di prevenzione ed educazione per la salute sessuale e riproduttiva o anche in eventuale consulenza multidisciplinare (endocrinologo, urologo, auxologo, genetista, NPI, equipe abuso/maltrattamento, ecc). Nei primi mesi di attività (maggio e 13 giugno 2019) sono state effettuate 22 visite ginecologiche di cui 2 per sospetto abuso. L'ambulatorio è aperto il giovedì pomeriggio.

CENTRALE DELLA PEDIATRIA DI COMUNITA'

E' stata creata la Centrale della Pediatria di Comunità per la presa in carico integrata alunne/i affetti da patologie croniche che comportano bisogni speciali di salute in orario scolastico (DGR n. 50-7641 del 21.05.2014 «Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte del MIUR "Sinergie istituzionali per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni affetti da patologie croniche che comportano bisogni speciali di salute in orario scolastico/formativo»), per l' Accoglimento univoco e coordinato delle richieste di intervento per minori/nuclei familiari fragili presso i Consultori Pediatrici, per la sorveglianza sanitaria per le malattie infettive diffusibili in comunità e per facilitare la comunicazione tra i soggetti coinvolti sulla gestione del caso e promuovere i percorsi e gli interventi più efficaci a garantire il benessere del minore e della famiglia.

E' in progettazione in collaborazione con la Casa della salute dei Bambini e dei Ragazzi un percorso di continuità assistenziale dei minori dimessi dagli ospedali.



PROGETTI ALL'AVANGUARDIA

SERVIZIO ACCOGLIENZA

E' stato progettato un servizio dell'accoglienza sviluppato sui principi di metodologie già supportate dalla letteratura, in particolare **l'empowerment delle famiglie**: valorizzare e facilitare l'utilizzo da parte delle famiglie delle risorse per riconoscere i bisogni e mettere in atto i cambiamenti, e il **family centered care** (U.S.A. anni '60) al fine di promuovere la filosofia dell'approccio di cura centrato sulla famiglia, riconoscendo la centralità della famiglia nella vita del bambino con problemi di salute e l'inclusione del contributo e del coinvolgimento della famiglia.

Il servizio dell'ACCOGLIENZA, così creato, aiuta le famiglie a trovare le risposte più adeguate ai loro bisogni, siano questi clinici o di orientamento nei servizi offerti dall'ASL su tutto il territorio cittadino.

Nella Casa della Salute dei Bambini e dei Ragazzi, inoltre, tutte le prestazioni erogate sono state inserite in percorsi condivisi con tra i Medici dipendenti dell'Azienda e i Pediatri di Libera Scelta. Ad oggi, 3 mesi dall'inaugurazione, sono attivi:

- ✓ Percorso Alterazioni Posturali
- ✓ Percorso Rosa
- ✓ Percorso Otorinolaringoiatria
- ✓ Laboratori Stili di Vita
- ✓ Percorso Continuità Terapeutica



PROGETTO «AUTONOMIE»

Ragazzi affetti da autismo 14 – 17 anni

Il Progetto nasce per rispondere alle complesse esigenze dei minori affetti da autismo e alle loro famiglie, in una particolare e delicata fase di passaggio verso l'età adulta. Gli obiettivi delle «*transition care*» sono quelli di favorire nell'ambito di un percorso condiviso tra servizi e nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse presenti nell'azienda, la creazione di un «progetto di vita» in un approccio bio-psico-sociale con matrice educativa ed adattativa.

Gli obiettivi fondamentali del progetto riguardano principalmente il potenziamento delle abilità adattive intese come l'insieme di capacità che permettono all'individuo di sviluppare modalità più armoniche di «stare» nel proprio ambiente di vita. Capacità che riguardano essenzialmente l'area della cura del se, l'area della comunicazione, l'area delle relazioni familiari e sociali, l'uso delle risorse della comunità e, più in generale, lo sviluppo dell'autodeterminazione.

Si tratta di un progetto dall'approccio multiprofessionale ed interdisciplinare, che prevede una stretta collaborazione tra il Dipartimento Materno Infantile e il Dipartimento di Salute Mentale, con la centralità della figura dell'educatore professionale.

E' in fase di definizione un innovativo progetto di *Pet Therapy* rivolto ai ragazzi affetti da autismo

ALCUNI PROGETTI DELLA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

PROGETTO DI UTILIZZO DELL'ESERCIZIO FISICO FITWALKING LIFE STYLE PER IL TRATTAMENTO PREVENTIVO-TERAPEUTICO DELLE MALATTIE CRONICHE NON TRASMISSIBILI (MCNT) ESERCIZIO-SENSIBILI

Il progetto è rivolto ai genitori con figli (7-10 anni) che tendono sovrappeso, in presenza di elementi di disagio emotivo-relazionale (timidezza, inibizione, ecc....), lieve impaccio motorio e difficoltà nella socializzazione secondaria (scolastica e di vita), al fine di facilitare l'abitudine al movimento e attraverso la condivisione emotiva, le interazioni in piccolo gruppo.

PROGETTO 0 – 3 ANNI SOSTEGNO EDUCATIVO PRECOCE AI GENITORI – SOSTEGNO ATTRAVERSO INCONTRI INFORMATIVI/FORMATIVI – PRIMI MILLE GIORNI

Il Progetto vuole supportare i genitori nella delicata fase della nascita di un bambino e dei nuovi equilibri familiari.

PROGETTO EDUCATIVO IN PRIMA ADOLESCENZA

Poiché il cambiamento, che inizia a manifestarsi in pre-adolescenza, riattiva conflitti, angosce, paure che si manifestano nell'incontro con un contesto nuovo e sconosciuto, può risultare particolarmente difficile, per quel ragazzo che rimane chiuso nella coppia genitore/figlio, in cui non si è costruito un Noi-Genitoriale sicuro, disincagliarsi dal contesto familiare.

In un'ottica di prevenzione, ma anche di promozione di fattori protettivi, diventa allora importante pensare a specifici dispositivi che mirano allo sviluppo e alla costruzione di un Noi-Genitoriale sufficientemente sicuro per lo sviluppo funzionale sia del figlio che del genitore. A tal fine viene istituito uno spazio di gruppo rivolto a genitori di preadolescenti dove confrontarsi e sviluppare nuovi strumenti per gestire le relazioni con i propri figli.

Viene garantita la tutela sanitaria della popolazione minorile inserita nell'istituto minorile «Ferrante Aporti», nel centro di prima accoglienza «Uberto Radaelli» e nell'ufficio servizio sociale minorenni.

Dal 01 aprile 2019 l'offerta degli interventi sanitari è stata potenziata con:

- ✓ l'inserimento di un Medico di Medicina Generale presente al Ferrante Aporti per quattro ore al giorno su sei giorni settimanali,
- ✓ la presenza di un infermiere professionale dalle ore 08.00 alle ore 21.30 tutti i giorni,
- ✓ la presenza di due Psicologi con la copertura dal lunedì al venerdì,
- ✓ la presenza di un Neuropsichiatra Infantile sei ore alla settimana,
- ✓ la presenza di uno Psichiatra sei ore alla settimana,
- ✓ la presenza di personale del SERD a chiamata,

Si sta lavorando, inoltre, a migliorare l'appropriatezza prescrittiva attraverso il monitoraggio, effettuato dallo Psichiatra, dell'utilizzo degli psicofarmaci.

Infine si è dedicata particolare attenzione alla corretta applicazione della normativa in tema di privacy e consenso informato alle terapie.